



Comune di  
Crespina Lorenzana  
Provincia di Pisa

# NUOVO PIANO STRUTTURALE

Comune di Crespina Lorenzana

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**art.26 L.R.10/2010 ss.mm.ii.**

**PARERE MOTIVATO NUCLEO DI VALUTAZIONE**

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA  
Protocollo Interno N. 9220/2023 del 28-07-2023  
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

## GRUPPO DI LAVORO

### **Responsabile Unico Procedimento (RUP)**

Luca Melani

### **Progetto e coordinamento generale**

Società Terre.it srl

Fabrizio Cinquini, Michela Biagi

### **Elaborazioni grafiche, cartografiche e progetto GIS**

Società Terre.it srl

Valeria Dini, Francesca Furter

### **Indagini geologiche e sismiche**

Geoprogetti Studio Associato

Francesca Franchi

### **Studi idrologici e idraulici**

Società HS Ingegneria

Pozzolini Simone

### **Indagini del territorio aperto e rurale**

Soc. NEMO srl

Leonardo Lombardi, Cristina Castelli, Michele Giunti

### **Indagini di probabilità e rischio archeologico**

Diego Carbone

### **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

Piermichele Malucchi

### **Indagini di compatibilità e classificazione acustica**

Tiziana Agostini

### **Uffici tecnici comunali**

Elisa Balestri, Massimiliano Vannini

### **Garante della partecipazione**

Massimiliano Vannini

---

**Assessore all'Urbanistica**

Gianluca Catarzi

**SINDACO**

Thomas D'Addona



**COMUNE DI CRESPINA LORENZANA**

Servizio di Pianificazione e Assetto del Territorio

*Prot. interno*

**VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**PARERE MOTIVATO PIANO STRUTTURALE**  
*ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod. relativa alla  
Variante generale al Regolamento Urbanistico adottata con Del.  
C.C. n. 72 del 30.12.2013*

## L'AUTORITA' COMPETENTE

### PREMESSO

- che con Del. C.C. n. 60 del 15.12.2022 è stato adottata il Piano Strutturale del Comune di Crespina Lorenzana;
- che il Piano Strutturale in oggetto, durante l'iter procedurale propedeutico alla sua adozione, è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LR 10/2010 e s.m.i.;
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 05.11.2019 l'Amministrazione Comunale ha individuato :
  - il *Proponente* è rappresentato dalla Giunta Comunale;
  - l'*Autorità procedente* è il Consiglio Comunale quale organo deputato all'approvazione del Piano;
  - l'*Autorità competente* formata dal Nucleo di Valutazione Ambientale interno (NVA) costituito, per effetto delle modifiche alla struttura organizzativa, dal Responsabile del servizio Lavori pubblici, servizi tecnici e protezione civile (Geom. Tamberi Alessandro), dal Responsabile U.O. Manutenzioni, servizi Ambientali (Arch. Ferrini Simone), dal Funzionario SUE (P.E.. Massimiliano Vannini).
- che ai fini delle consultazioni, il *Documento Preliminare* è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territoriali interessati e al pubblico, di seguito elencati:
  - **Giunta Regionale Toscana**
  - **Regione Toscana**
  - **Ufficio Regionale del Genio Civile**
  - **Provincia di Pisa**
  - **Provincia di Firenze**
  - **Autorità di Bacino Fiume Arno**

- **Consorzio 4 Basso Valdarno**
- **Acque S.p.A.**
- **Toscana Energia S.p.A.**
- **ENEL S.p.A.**
- **Telecom Italia S.p.A.**
- **Azienda U.S.L. n. 5 - Zona Pisana**
- **A.R.P.A.T.**
- **Al Comune di Casciana Terme Lari**
- **Comune di Fauglia**
- **Comune di Cascina**
- **Comune di Collesalveti**
- **Comune di Orciano Pisano**
- **Comune di Santa Luce**
- **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana**
- **Consorzio EGO (European Gravitational Observatory)**
- **Stazione Carabinieri Forestale di Pontedera**
- **TERNA**
- **Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP)**
- **REA S.p.a.**
- **Geofor S.p.a.**
- **ATO Toscana Costa**
- **Autorità Idrica Toscana**
- **Camera di Commercio industria, artigianato agricoltura di Pisa**
- **Confcomercio Pisa**
- **Confesercenti Pisa**
- **C.N.A. Pisa**
- **Confartigianato di Pisa**

- **Confederazione Italiana Agricoltori**
- **Confagricolturat**
- **C.N.A. Collesalveti**
- **Coldiretti Pisa Livorno**
- **Lega Ambiente Valdera**
- **Italia Nostra** presso Royal Victoria Hotel
- **WWF** Sezione regionale Toscana

che ai fini dello svolgimento della fase preliminare, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso il *Documento Preliminare* ai suddetti soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territoriali interessati e al pubblico per le necessarie consultazioni;

#### **PRESO ATTO**

- che è stato redatto il *Rapporto Ambientale* del processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e succ. mod.
- che ai sensi dell'art. 24 comma 4 della LR 10/2010 e succ. mod. è stata redatta la *Sintesi non Tecnica*;
- che il *Rapporto Ambientale* e la *Sintesi non Tecnica* costituiscono parte integrante e sostanziale della Del. C.C. n. 60 del 15.12.2022, con la quale è stato adottato il Piano Strutturale;
- che ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 e succ. mod. è stato pubblicato l'avviso sul BURT (n. 02 del 11.01.2023) relativamente a:
  - adozione del Piano Strutturale e deposito dei documenti presso i competenti uffici comunali e sul sito web del Comune;
  - possibilità di consultazione dei documenti relativi al Piano (proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) presso i competenti uffici comunali nei termini e nei tempi previsti dalla legge;

#### **CONSIDERATO**

- che nel *Rapporto Ambientale* sono stati valutati gli impatti significativi sull'ambiente, connessi con gli obiettivi e le azioni del Piano Strutturale e sono state proposte le necessarie misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio;
- che ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod., al fine di concludere la fase di consultazione in materia di VAS, l'Autorità Competente svolge le attività tecnico-istruttorie e valuta tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni, obiezioni, contributi e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'art. 25 della succitata legge, esprimendo il proprio parere motivato;

### **ATTESO**

- che sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti, alcuni relativi sia al Piano Strutturale che al Piano Operativo:
  - o Azienda USL in data 18/01/2023 prot.711;
  - o Toscana Energia in data 26/01/2023 prot.1069;
  - o ARPAT in data 31.01.2023 prot.1271
  - o Autorità di Bacino del Fiume Arno in data 21/02/2023 p.2221 e p.2222;
  - o ARPAT in data 09/03/2023 in data 09/03/2023 prot. 2909;
  - o AIT in data 15/03/2023 p.3152;
  - o Regione Toscana in data 16/03/2023 p.3190;
  - o Regione Toscana in data 14/03/2023 p.3047 insieme alle osservazioni al piano operativo.
- che sono inoltre pervenute osservazioni da parte di privati cittadini;
- osservazione di ufficio.

### **RILEVATO**

- che di tutti i contributi esaminati e controdedotti, come sopra elencati, sono risultati rilevanti dal punto di vista ambientale

### **DETERMINA**

- di controdedurre ai contributi pervenuti al Piano Strutturale, come specificato nell'allegato A. **L'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;**
- di esprimere parere **motivato favorevole** ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod.;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità Procedente, Consiglio Comunale, per gli eventuali adeguamenti agli elaborati costituenti il Piano Strutturale prima della presentazione per l'approvazione.
- Di ritenere di dover aggiornare la disciplina e/o la cartografia in relazione alle osservazioni per le quali sono previste prescrizioni che ne determinino la modifica ed in particolare:
  - per quanto riguarda l'osservazione dell'ARPAT Protocollo 1271 del 31-01-2023: venga inserita nella disciplina di piano che in sede di progettazione della RSA sia prevista tra le diverse valutazioni ambientali dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013.
  - Per quanto riguarda l'osservazione dell'ASL Protocollo 711 del 18-01-2023: In merito alla rete di depurazione di Cenaia sia prescritto che le previsioni del dimensionamento che superino le potenzialità dell'attuale impianto do depurazione siano subordinate all'ampliamento del depuratore di Cenaia.
  - Infine, secondo quanto osservato dalla Regione Toscana con nota prot.3190 del 16/03/2023: nella disciplina di piano viene inserita l'osservanza delle norme del PRQA, con particolare attenzione, in caso di attività produttive, all'osservanza, ove necessario, delle Linee guida di cui al cap. 6 dell'Allegato A del PRQA regionale..

Il Responsabile dell' Area 5 Lavori pubblici, servizi tecnici e protezione civile

(Geom. Tamberi Alessandro)\_\_\_\_\_;

Il Responsabile dell' U.O. Manutenzioni, servizi Ambientali

(Arch. Ferrini Sinome)\_\_\_\_\_;

Il Funzionario dello sportello unico edilizia

(P. ind. Ed. Massimiliano Vannini)\_\_\_\_\_;

*Segue Allegato "A" parte integrante del presente documento*

N.	Richiedente	PS / PO	data di presentazione	termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Prescrizioni o indicazioni da inserire nel PS	Comporta modifiche al RA e/o alla Snt	Comporta modifiche al PO	Comporta modifiche al PS
1	Azienda USL Toscana nord ovest - PARERE	PS	Protocollo 711 del 18-01-2023	nei termini	Parere Istruttorio - Si esprime PARERE FAVOREVOLE per gli aspetti di competenza, subordinato alla messa in atto del previsto ampliamento dell'impianto di depurazione di Cenaia	Viene preso atto di quanto espresso nel parere	Nessuna modifica al RA ed al PS / PO	In merito alla rete di depurazione di Cenaia è prescritto che le previsioni del dimensionamento che superino le potenzialità dell'attuale impianto di depurazione siano subordinate all'ampliamento del depuratore di Cenaia.	NO prescrizione già presente.	NO	NO
2	Toscana Energia S.p.A. - PARERE	PS	Protocollo 1069 del 26/01/2023	nei termini	Parere - Il parere NON RILEVA CRITICITA', in questa fase, collegate alla distribuzione del gas metano; viene in ogni caso rimandata a successive valutazioni la possibilità gli eventuali allacci relativi a nuove utenze sulla base di precise necessità, valutandone l'effettiva fattibilità	Viene preso atto di quanto espresso nel parere	Nessuna modifica al RA ed al PS / PO	Nessuna	NO	NO	NO
3	ARPAT - Area Vasta Costa - Settore Agenti Fisici - PARERE	PS e PO (adeguamento al PCCA)	Protocollo 1271 del 31-01-2023	nei termini	Il Parere, dopo avere analizzato nel dettaglio la valutazione acustica relativa alla formazione del PS e del PO, e dopo avere evidenziato che non risultano evidenti tutte le effettive modifiche proposte al PCCA vigente, viene concluso con una doppia ipotesi: a) nell'ipotesi in cui l'unica modifica proposta con la Variante adottata fosse quella relativa all'area in cui si prevede la realizzazione di una RSA (nel parere attentamente descritta), si esprime valutazione positiva per la variante di PCCA proposta, condizionata al rispetto di 4 prescrizioni finalizzate all'integrazione della documentazione del PS / PO, alla verifica della compatibilità della classificazione acustica delle aree con i livelli di rumorosità presenti all'interno, alla rivisitazione della classificazione acustica al confine con i comuni di Cascina e Collesalveti ed redazione di specifica relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 dei livelli di rumore attualmente presenti con i limiti normativi previsti per un ricettore sensibile, nella successiva fase di pianificazione urbanistica. b) Nel caso in cui la Variante adottata prevedesse altre modifiche o disposizioni ulteriori a quella sopra indicata, non è possibile esprimere il parere richiesto e si rimane in attesa della necessaria documentazione integrativa con la descrizione di dettaglio e le valutazioni tecniche necessarie per l'espressione del parere.	Accogliibile	Il tecnico competente in materia di benessere acustico e del relativo impatto ha verificato che previsioni del PS e del PO, ivi compresi i ricettori sensibili, esistenti e di progetto, siano coerenti con la disciplina specifica relativa alla tutela della salute dei cittadini. In merito alle prescrizioni indicate nel Parere viene inserito nella disciplina di piano che in sede di progettazione della RSA sia inserita tra le diverse valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013	La prescrizione prevista, pur individuata e riconosciuta anche nella VAS del PS, viene inserita nel PO che costituisce lo strumento di pianificazione più specifico per disciplinare i procedimenti attuativi.	SI	SI Disciplina	NO
4	Autorità di Bacino - CONTRIBUTO alla VAS del PS	PS	Protocollo 2222 del 21-02-2023	nei termini	Il Contributo comunica che la pianificazione, rispetto alla fase preliminare, è stata aggiornata e che, pertanto, sono presenti sul sito ufficiale istituzionale, i seguenti Piani di settore: 1) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA). 2) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA). Il Contributo si conclude affermando che il Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Bacino, stralcio Rischio Idraulico, (PSRI) e il Piano di bacino del fiume Arno – stralcio Bilancio Idrico, (PBI), già indicati nel contributo all'Avvio del procedimento, sono ad oggi tuttora vigenti	Viene specificato che le indagini idrauliche e relative alla tutela delle acque sono state effettuate ai sensi della normativa vigente indicata nel Contributo.	Nessuna modifica al RA ed al PS	Nessuna	NO	NO	NO

5	ARPAT - Area Vasta Costa - Settore Agenti Fisici - CONTRIBUTO su Agenti fisici	PS e PO	Protocollo 2909 del 09-03-2023	nei termini	<p>In merito al PCCA il Contributo riassume, e fa riferimento con esplicite e specifiche ripetizioni, a quanto già riportato nel parere specifico Protocollo 1271 del 31-01-2023 aggiungendo che nel RA è indicato un elaborato poi non presente negli elaborati pubblicati l'QV.III - Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica). Il Contributo conclude che l'analisi svolta nel RA è sufficiente integrandola con:</p> <p>1. Valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, commi 1, 2 e 4, della L. n.447/95 e dell'art. 12, commi 1, 2 e 4, della LR n.89/98, nel caso di nuove realizzazioni o modifiche di infrastrutture dei trasporti, impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive, ricreative da presentare a cura dei titolari dei progetti in occasione dell'avvio del relativo procedimento autorizzativo, all'atto della richiesta di concessione edilizia oppure all'atto della richiesta di licenza di esercizio delle stese attività.</p> <p>2. Relazione previsionale di clima acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n.447/95 e dell'art.12, comma 3, della L.R. n.89/98, nel caso di realizzazione di insediamenti sensibili, come scuole di ogni ordine e grado, case di cura e di riposo ed edifici sanitari con degenza, e nel caso di recupero o nuova realizzazione di insediamenti residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti, discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove siano installati macchinari o impianti rumorosi e impianti sportivi.</p>	Accogliibile	In merito ai punti 1 e 2 vale quanto detto in merito al Parere Protocollo 1271 del 31-01-2023.	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>3. Specificare nel Rapporto Ambientale il criterio generale che, per quanto riguarda le previsioni di riconversione, riqualificazione o nuova realizzazione riguardanti il patrimonio edilizio, dovrà essere sempre ricordato l'obiettivo di ridurre o eliminare le situazioni di compresenza promiscua di destinazioni d'uso diverse nello stesso edificio o in edifici vicini (residenziale e produttiva e/o turistico-ricettiva, svago, ecc...) che rappresentano sempre una fonte di forti criticità dal punto di vista acustico difficilmente risanabili.</p> <p>4. Infine, per quanto riguarda il monitoraggio di cui all'art. 18 del D.lgs. n.152/2006, oltre agli indicatori già riportati nel Rapporto ambientale si ritiene opportuno aggiungere l'indicatore relativo al numero di esposti/anno presentati al Comune relativamente al disturbo da rumore in quanto, pur essendo un indicatore meno tecnico risulta più facilmente valutabile e più legato alla reale risposta della popolazione all'inquinamento acustico.</p>	Parzialmente accogliibile	<p>In merito al punto 3 viene fatto presente che il PO già prevede l'osservanza della disciplina di settore relativamente alla tutela ed al benessere della salute di cittadini e lavoratori; viene in ogni caso inserita una ulteriore prescrizione relativa all'osservanza delle disposizioni di legge finalizzate alla tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, con particolare riferimento all'obbligo di valutazione preventiva di impatto acustico nel caso di nuove attività produttive o simili ed all'obbligo di valutazione preventiva di clima acustico nel caso di nuovi insediamenti sensibili (scuole o strutture sanitarie con degenza) o di edifici residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti o altre sorgenti fortemente impattanti.</p> <p>In merito al punto 4 viene integrato l'indicatore di monitoraggio indicato.</p>	Viene rafforzata la prescrizione in merito alla disciplina di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico detta nella cella precedente.	SI	SI Disciplina	NO
6	Autorità Idrica Toscana - CONTRIBUTO ISTRUTTORIO	PS	Protocollo 3152 del 15/03/2023	nei termini	<p>Il Contributo chiede di verificare alcuni aspetti specifici della normativa di settore:</p> <p>A) Si chiede di verificare con l'Ente gestore - Acque SpA, le previsioni di piano e di concordare, ove necessario, l'adeguamento della rete esistente.</p> <p>B) Si richiede di verificare la disciplina del rispetto della risorsa idrica, con particolare riferimento alle captazioni.</p> <p>C) Si richiede di verificare la disciplina in merito a alle limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.</p>	Accogliibile	<p>In merito al punto A) viene verificato che a seguito dei contributi AIT nelle NTA del PO, che costituisce lo strumento operativo successivo al PS, che invece è uno strumento più strategico, sono stati introdotti indirizzi in merito al parere da acquisire presso l'ente gestore - Acque SpA in caso di PA e PUC. La disciplina in merito alla tutela della risorsa idrica di cui al punto B), invece, risulta già presente nelle norme del PS. In merito al punto C) infine vengono integrate le norme di PO con i riferimenti specifici al risparmio idrico di cui al DPGR 29/R/2008</p>	Vengono introdotte ulteriori prescrizioni in merito al parere da richiedere all'ente gestore della risorsa idrica e depurazione e relativamente al risparmio idrico meglio definite nelle celle precedenti	SI	SI Disciplina	NO

7	REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica CONTRIBUTO ISTRUTTORIO	PS	Protocollo 3190 del 16/03/2023	nei termini	<p>Il documento, dopo una esposizione dell'iter procedurale seguito per la redazione del PS comunale ed una breve sintesi dei contenuti del PS, formula le seguenti Osservazioni:                      1,1) Non sono individuati specifici strumenti di monitoraggio (relazione, indicatori ecc).</p>	Accogliibile	<p>1) Il RA del PS adottato, che è stato adottato contestualmente al primo PO, definisce indicazioni specifiche da osservare per la definizione degli strumenti di monitoraggio all'interno dei successivi strumenti operativi e che, nello specifico, sono state osservate nel RA del PO contestualmente adottato che, infatti, contiene uno specifico Capitolo con indicati Indicatori, tempistiche, attori ecc. Per chiarezza tali indicatori vengono riportati anche all'interno del RA del PS.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>1,2) Il contributo chiede chiarimenti in merito al dimensionamento ed al consumo di suolo (tutela degli spazi aperti residuali, permeabilità dei suoli ecc.)</p>	Accogliibile	<p>1,2) Il RA effettua una valutazione quantitativa in merito al dimensionamento previsto ed alla disciplina di PS relativamente alla limitazione del consumo di suolo; il dettaglio delle previsioni è demandato al PO che costituisce lo strumento nel quale i due elementi sopra detti trovano coniugazione e esatta definizione. Viene infine specificato che il PS ha ricompreso nelle proprie previsioni alcune aree che sono state oggetto di specifica Conferenza di Copianificazione, come dettagliatamente riportato al cap. 1.3.3 del RA e che hanno ricevuto parere positivo da parte degli enti competenti della Regione Toscana; il RA ambientale, una volta verificata l'accettazione del nuovo consumo di suolo da parte della Regione, come sopra detto, non ha individuato ulteriori impatti suscettibili di considerare non accettabili tali previsioni.</p>	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>2,1) L'analisi di coerenza con gli strumenti sovraordinati è stata svolta considerando gli Obiettivi del PS e non la disciplina del PS e pertanto non risulta del tutto completa                      2,2) Non risulta effettuata la verifica di Coerenza con il PRQA per cui è necessario integrare le NTA con norme specifiche che vincoli gli interventi di trasformazione al non aggravio del quadro emissivo. Non risultano presenti le analisi di coerenza con i seguenti piani: Piano di gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei siti inquinati (PRB), Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM), Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA) e il Piano Gestione Acque (PGA)</p>	Accogliibile	<p>2,1 e 2,2) Il RA viene integrato con le analisi di coerenza mancanti; in merito alle emissioni in atmosfera viene precisato che nella disciplina del PS sono già presenti norme relative alla tutela della qualità atmosferica, definite in un disegno strategico congiunto con le norme relative all'utilizzo dell'energia e della sua produzione da fonti rinnovabili, con gli interventi di piantumazione e gestione del verde, con le tecnologie costruttive. Tali norme sono state poi recepite nel PO adottato contestualmente al PS in oggetto. Verranno in ogni caso inserite nella disciplina di piano opportuni riferimenti al PRQA con particolare riferimento agli alle Linee guida di cui al cap.6.</p>	Nella disciplina di piano viene inserita l'osservanza delle norme del PRQA, con particolare attenzione, in caso di attività produttive, all'osservanza, ove necessario, delle Linee guida di cui al cap. 6 dell'Allegato A del PRQA regionale.	SI	NO	SI Disciplina
					<p>3,1) Il RA non fornisce una analisi dello stato attuale delle risorse, ma non specificatamente rapportato all'attuazione dei precedenti strumenti urbanistici (PS e RU) come base per definire la nuova strategia ambientale.</p>	Accogliibile	<p>3,1) L'analisi dello stato attuale delle risorse presenti sul territorio è stata la base sia delle scelte pianificatorie effettuate che della valutazione ambientale svolta. Nel RA conclusivo tale analisi verrà esplicitata nel dettaglio anche in riferimento agli strumenti urbanistici e di pianificazione precedenti.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>4,1) Il contributo chiede chiarimenti in merito a come la VAS ha influenzate e indirizzato le scelte di PS in relativamente ai seguenti elementi: fabbisogni idrici e depurativi - quantità di suolo impermeabilizzata - aria/energia/clima; per alcuni aspetti demandata al futuro PO.</p>	Accogliibile	<p>4,1) Il percorso di valutazione e verifica ambientale ha accompagnato l'intero percorso di pianificazione in quanto si è posto come continuo elemento di supporto nella definizione della disciplina di piano e pertanto ha contribuito a definire le norme relative sia alla risorsa idrica e depurativa, sia al consumo di suolo e all'impermeabilizzazione, sia alle risorse, strettamente congiunte, energia- qualità dell'aria - clima.</p>	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>4,2) La valutazione del dimensionamento è riferita alle singole UTOE e non alle singole aree (viene ulteriormente ricordata la non presenza degli elementi di monitoraggio che sarebbero stati di supporto per la valutazione riferita a tali singole aree).</p>	Parzialmente accogliibile	<p>In merito alla valutazione del dimensionamento viene confermato che questa è stata effettuata relativamente alle UTOE, così come definite dal PS stesso, demandando una sua ubicazione più esatta al PO che definisce ubicazione, schede norma ecc. Come detto in merito al precedente punto 1,1 il RA del PS viene integrato con le indicazioni per il monitoraggio già definite per il RA del PO.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>4,3) Non sono presenti ipotesi alternative.</p>	Parzialmente accogliibile	<p>Viene confermato che nella definizione del PS non sono state individuate ipotesi alternative di carattere strategico; al contrario nell'ambito del PO, nel quale le scelte strategiche del PO trovano esatta ubicazione e dimensionamento, sono emerse diverse possibilità di soluzioni che sono state registrate nello specifico capitolo.</p>	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>5,1) Viene ancora ribadita l'esigenza di individuare strumenti di monitoraggio necessari per la valutazione ambientale.</p>	Accogliibile	<p>Come detto in merito al precedente punto 1,1 il RA del PS viene integrato con le indicazioni per il monitoraggio già definite per il RA del PO.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>Conclusioni: alla luce di quanto sopra viene ricordato che il Parere Motivato dell'Autorità competente può contenere proposte di miglioramento del RA; successivamente si ricorda la necessità normativa della redazione della Dichiarazione di sintesi da parte del Proponente.</p>	Accogliibile	<p>Viene preso atto della normativa indicata nel Contributo.</p>	Nessuna	NO	NO	NO

N.	Richiedente	PS / PO	data di presentazione	termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Prescrizioni o indicazioni da inserire nel PS	Comporta modifiche al RA e/o alla SnT	Comporta modifiche al PO	Comporta modifiche al PS
1	Accoglimento delle Osservazioni al PS nel suo complesso	PS	Vari protocolli e varie date	nei termini e fuori dai termini	Le modifiche al PS sono estremamente limitate e non comportano modifiche sostanziali né alla disciplina né alle cartografie del PE	Accogliibile	Modifiche estremamente limitate, e generalmente di carattere positivo in quanto incentrate all'approfondimento del quadro conoscitivo; per il dettaglio si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
2	Sartini Stefano - OSSERVAZIONE	PS e PO	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Osservazione al PS e/o al PO. Chiede di inserire una vasca di esondazione a protezione del centro abitato di Cenaia	Non accogliibile, in quanto non pertinente	L'osservazione prevede un intervento che, se realizzato, sarebbe stato oggetto di specifica indagine idraulica e ambientale estremamente approfondita e che necessita di essere collegata agli studi di settore sovracomunale e pertanto compete agli enti pubblici competenti; per questo motivo l'osservazione al PO è stata, correttamente, non accolta in quanto non pertinente (trattandosi di un singolo intervento di un soggetto privato), ma la richiesta viene integrata nello studio idraulico effettuato.	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
3	Osservazione d'ufficio	PS e PO	05/04/2023 prot.4237	nei termini	Nell'ambito della disciplina delle funzioni viene richiesta una norma che disciplini le attività cosiddette "impattanti", come le centrali di betonaggio, centrali a biomasse, stoccaggio e lavorazione riciclati, attività di logistica generica, discoteche e locali ad altro impatto rumoroso;	Accogliibile	Viene definito che nella disciplina di piano deve essere specificata la disciplina richiesta	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
4	Enrico Cappellini - OSSERVAZIONE	PS	13/03/2023 prot.3017	nei termini	Chiede con riferimento all'elaborato QC7b , rete delle mobilità e percorsi : 1) Via del Bucine l'elaborato non riposta in modo completo la parte che dalla strada Prov.le SP 21 Il Rio raggiunge il centro del borgo costeggiando villa Giuli; - Via di Collinella , l'elaborato non riporta i tratti di collegamento alla SP e alla via dei Molini e del Commercio; - Via Le Botra non rappresentata; - Parco di Villa Giuli , ospita Pianta secolari chiede un vincolo e un censimento/catalogazione	Accogliibile	Nel prevedere atto di quanto argomentato nell'osservazione si propone di modificare le carte del QC del PS, con specifico riferimento alla viabilità indicata	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
5	Regione Toscana Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - CONTRIBUTO al PS	PS	14/03/2023 port.3047	nei termini	Si ricorda che le proposte di revisione del quadro vincolistico ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici" del PIT-PPR, con particolare riferimento al vincolo "bosco", devono seguire l'iter previsto dalla normativa regionale specifica.	Accogliibile	Il vincolo "bosco" è stato recepito così come previsto dalla normativa vigente, facendo salve future modifiche alla perimetria del vincolo stesso finalizzate ad accertarne, attraverso le modalità previste dalla normativa vigente, l'effettivo limite reale; una volta effettuata tale procedura verrà recepito dagli strumenti urbanistici comunali il nuovo limite del "bosco".	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			